



UNIVERSITÀ DI PISA

FILOSOFIA DELLE RELIGIONI (S)

STEFANO PERFETTI

Anno accademico	2017/18
CdS	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE
Codice	217MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOSOFIA DELLE RELIGIONI (S)	M-FIL/01	LEZIONI	36	STEFANO PERFETTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso introduce allo studio di alcuni dibattiti e concetti fondamentali della filosofia della religione contemporanea attraverso la lettura analitica di testi e la loro contestualizzazione critica. In particolare, si affronterà la relazione tra monoteismo e libertà umana (individuale, interpersonale e socio-politica).

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà compiuta per mezzo di esposizioni (relazioni) e durante il colloquio finale (esame).

Capacità

Obiettivi formativi previsti: 1. sviluppare la capacità di lettura di testi classici della filosofia; 2. sviluppare la capacità di collegare analisi filosofica e riflessione religiosa. 3. Applicare metodologie di ricerca e di analisi proprie del campo di studio.

Modalità di verifica delle capacità

Già durante il corso, delle fasi di dibattito, nei momenti seminariali e nelle discussioni, si promuoveranno e si verificheranno le suddette capacità, anche con suggerimenti ad personam. A maggior ragione verranno verificate nel corso dell'esame finale.

Comportamenti

Il corso, anche in ragione di momenti seminariali e di discussioni in aula, mira a rafforzare un atteggiamento critico e una abilità di esporre in modo pacato e ben argomentato le proprie convinzioni. Ogni studente dovrà imparare a difendere le proprie posizioni con argomenti ben strutturati, informati e coerenti, rimanendo aperto a posizioni diverse e a critiche.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso, nei dibattiti, nei momenti seminariali e nelle discussioni si cercherà di promuovere un'interazione stimolante e rispettosa. La valutazione finale avrà luogo nell'esame orale finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessun prerequisito è obbligatorio e il corso è aperto a tutti. E' consigliabile un'orientamento nella storia sociale, politica e culturale del Novecento. Può essere utile avere conoscenze pregresse di storia delle religioni e di cultura biblica.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Monoteismo: dinamiche dell'umano di fronte all'unicità di Dio

Tema del corso è lo spazio della libertà umana di fronte ai modelli di monoteismo religioso. Dapprima si esamineranno le due letture riduzioniste di Freud e di Assmann. (i) In *Mosè e il monoteismo* (1939) Freud intende "i fenomeni religiosi [...] sul modello dei sintomi nevrotici dell'individuo", dunque come una nevrosi collettiva; la sua tesi è che Mosè fosse un nobile egiziano che insegnò agli Ebrei la religione monoteista di tradizione egiziana e che gli Ebrei, dopo aver assassinato Mosè e aver abbandonato i suoi insegnamenti, presi dal senso di colpa, avrebbero fondato la loro religione incentrata sull'attesa del ritorno di Mosè come 'messia', re unto e salvatore del popolo. (ii) In tempi più recenti Jan Assmann ha ripreso l'idea freudiana di un Mosè egiziano, unendovi l'accusa secondo cui il monoteismo, proprio per il suo legare le nozioni di fede e verità assoluta, condurrebbe inevitabilmente ad esclusivismo e intolleranza.



UNIVERSITÀ DI PISA

Dalla quarta settimana in poi si avvierà un esame critico di queste teorie. Attraverso una riconsiderazione dei codici propri del messaggio biblico (con l'aiuto del libro di Giuliani, vd. bibliografia), esamineremo il monoteismo creazionista nelle sue correlazioni con la valorizzazione della responsabilità umana, con le implicazioni sul piano etico della relazione interpersonale (Goodmann) e, sul piano sociale, con le prospettive di liberazione dall'oppressione politica (Walzer).

Bibliografia e materiale didattico

TESTI OBBLIGATORI

Sigmund Freud, *L'uomo Mosè e la religione monoteistica*, Bollati Boringhieri, Torino 1977/2013 [altra edizione: *Mosè e il monoteismo*, Newton Compton, Roma 2010].

Jan Assmann, *Non avrai altro Dio. Il monoteismo e il linguaggio della violenza*, Il Mulino, Bologna 2007.

Massimo Giuliani, *Il bastone di Mosè. Profezia e potere nel monoteismo ebraico*, Il Margine, Trento 2012.

Lenn E. Goodman, *Monotheism and Ethics*, in Y. Tzvi Langermann (ed.), *Monotheism & Ethics. Historical and Contemporary Intersections among Judaism, Christianity and Islam*, Brill, Leiden-Boston 2012, pp. 11-23

Michael Walzer, *Esodo e rivoluzione*, Feltrinelli, Milano 2004.

TESTO A SCELTA

Un capitolo o due a scelta da uno o due dei seguenti testi possono essere tema per una relazione individuale facoltativa (da esporre durante il corso o da portare all'esame):

Jan Assmann, *Mosè l'egizio. Decifrazione di una traccia di memoria*, Adelphi, Milano 2000.

Jan Assmann, *Dio e gli dei. Egitto, Israele e la nascita del monoteismo*, Il Mulino, Bologna 2009.

Jan Assmann, *La distinzione mosaica ovvero il prezzo del monoteismo*, Adelphi, Milano 2011.

Richard J. Bernstein, *Freud and the Legacy of Moses*, Cambridge UP, Cambridge 1998.

Robert Erlewine, *Monotheism and Tolerance*, Indiana University Press, Bloomington IN 2010.

David Hartman, *A Living Covenant. The Innovative Spirit in Traditional Judaism*, Jewish Lights Publishing, Woodstock VT 1997, pp. 42-59 [capitolo 2 "Assertion Versus Submission: The Tension Within Judaism"].

Abraham Joshua Heschel, *Dio alla ricerca dell'uomo*, Borla, Torino [1969] 2000, capp. 17-21, pp. 189-230.

André Neher, *L'essenza del profetismo*, tr. it. di Elio Piattelli, Marietti, Casale Monferrato 1984, pp. 73-141.

W. Randall Garr, *In His Own Image and Likeness. Humanity, Divinity, and Monotheism*, Brill, Leiden-Boston 2003, capp. 8 ('The priestly cosmogony') e 9 ('God's victory over the gods, and the elevation of the human race').

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti possono attenersi al programma e, se lo desiderano, concordare col docente uno schema per una relazione da far pervenire (anche via mail) prima di sostenere l'esame orale.

Modalità d'esame

Colloquio finale. E' possibile (non obbligatorio) redigere una relazione o durante il corso o per l'esame.

Altri riferimenti web

https://people.unipi.it/stefano_perfetti/

Alla sezione news.

Ultimo aggiornamento 15/01/2018 16:35